

Incontro pubblico per il Progetto di bonifica e riqualificazione dell'area ex ACNA organizzato per fare il punto dopo l'avvio dei lavori e conoscere le risposte dell'amministrazione alle questioni sollevate nel corso dell'assemblea pubblica di marzo in merito alla strada interna di accesso al parcheggio, area camper e spazio verde.

Giovedì 26 giugno ore 20.45 – Sala della Partecipazione, via Taverna 39, Piacenza

- Sono presenti circa sessanta persone, quasi tutte residenti del quartiere. Per l'amministrazione è presente l'assessore ai lavori pubblici e vice Sindaco Matteo Bongiorno.
- Presente in collegamento la consigliera comunale Costanza De Poli.
- Presenta la serata Paola Subacchi anche a nome delle altre tre organizzatrici, Laura Chiappa, Barbara e Giuliana Pupazzoni.

La precedente riunione del 6 marzo si era conclusa con l'impegno da parte dell'assessore Bongiorno di confrontarsi con i residenti durante le varie fasi del progetto e dare risposte puntuali in merito ai principali problemi sollevati dai residenti, pertanto questo incontro è stato organizzato per avere un aggiornamento sui lavori di bonifica in corso e conoscere le determinazioni dell'Amministrazione in merito allo spostamento della strada di accesso al parcheggio, la collocazione dell'area camper ed il progetto di massima dell'area verde e della sua sicurezza e manutenzione.

Prende la parola l'ass. Bongiorno, ringraziando le organizzatrici dell'incontro. Con una presentazione spiega ai presenti le due fasi del progetto, ripercorrendo velocemente le motivazioni e la storia dell'area che è stata classificata come "sito orfano" ed ha potuto così beneficiare del finanziamento di 9 milioni e 700 euro per la bonifica.

1. Progetto di bonifica

Bonifica: Per quanto riguarda questa prima fase, l'ass. Bongiorno spiega che il lavoro, iniziato nei termini corretti, dovrebbe chiudersi entro marzo 2026, con fine lavori a febbraio. Allo stato stanno triturando il cemento asportato ed entro metà luglio tutta l'area dovrà essere ripulita per procedere agli scavi del terreno da bonificare per lotti. Sono state impiantate le centraline di monitoraggio per la falda ed effettuate le analisi dei terreni ante bonifica, sono pronti i dispositivi antipolvere intorno all'area e le autobotti per bagnare il terreno in fase di scavo. È stato predisposto all'ingresso del cantiere un sistema di lavaggio ruote dei camion perché non portino fuori terreno contaminato e polveri.

Sono stati montati, per il monitoraggio previsto, i piezometri interni per verificare che gli scavi non vadano a inquinare la falda. È stata allertata la soprintendenza e l'archeologo proposto a seguito del ritrovamento di alcuni muri antichi sia verso via Cantarana che verso via Tramello. A breve verranno montati i micropali a protezione dell'abitazione con ingresso in via Cantarana e confinante su tre lati con il cantiere. Entro luglio inizieranno i lavori di scavo che dovrebbero protrarsi fino a settembre. L'ass. Bongiorno informa che il materiale di scavo verrà separato, parte portato a smaltimento in discariche per rifiuti speciali e parte inviato al recupero, bonificato e riutilizzato nella fase di riempimento.

L'ultima fase della bonifica riguarderà il riempimento dell'area scavata con nuovo terreno o terreno riportato, la posa sul lotto n.5, che non verrà scavato, di un telo tnt di isolamento e 60 cm di terreno per arrivare alla consegna lavori e collaudo generale a dicembre 2025/gennaio 2026.

Via Cantarana: A seguito di numerosi interventi critici, posti da residenti sulla scelta di chiudere all'uso pubblico via Cantarana per riservarla a parcheggio privato della palestra Le Club, l'assessore spiega che si è trattato di una decisione molto dibattuta e difficile, determinata da una trattativa effettuata per evitare una possibile causa al Comune da parte del privato che avrebbe potuto dilatare i tempi del lavoro di bonifica. Le Club vanta un diritto di parcheggio concesso circa 12 anni fa su un terreno in parte privato ed in parte pubblico, sul quale paga un affitto. La proprietà privata (una procedura fallimentare) ha deciso di trattenere l'affitto pagato nel 2025 determinando un diritto al mantenimento dell'area di parcheggio. Dopo aver esaminato diverse opzioni, l'amministrazione ha optato per chiudere parte di via Cantarana. L'assessore

assicura che la chiusura della strada pubblica sarà temporanea e dovrebbe terminare entro febbraio 2026; inoltre ribadisce che nella nuova area di parcheggio la palestra non avrà più aree riservate. Alla richiesta di capire se nel frattempo si possano trovare agevolazioni per i residenti della strada, l'assessore chiede di avere un po' di tempo per capire se sia possibile e come.

2. Progetto del parcheggio e del giardino pubblico:

Il progetto esecutivo verrà effettuato a dicembre 2025 per portarlo a gara entro aprile 2026 e partire con i lavori a primavera 2026 con termine a primavera 2027 e collaudo nell'estate 2027. Costo 2.700.000,00 comprensivo dell'esproprio delle due aree lungo via Cantarana ancora presenti nell'area in proprietà a due procedure fallimentari.

Viabilità: in merito al tema sollevato nella precedente riunione dei flussi di traffico generati da parcheggio previsto di 300 posti auto, l'assessore informa che è stato deciso di optare per un accesso diretto dall'incrocio tra via Tramello e San Bartolomeo, senza alcuna rotonda, rendendo obbligatori l'ingresso e l'uscita delle auto da via Tramello, oltre ad una unica ulteriore uscita alla fine di via Cantarana. Questo evita di ingenerare ulteriori flussi di traffico rispetto a quelli attuali in via San Bartolomeo.

Strada di accesso: relativamente al problema centrale, molto sentito dai residenti e sollevato durante la precedente riunione, della necessità di spostare la strada di accesso al parcheggio, posizionata nel progetto originario sull'ex strada di sedime che corre lungo le case di via San Bartolomeo, stringendole in una doppia morsa di traffico (via San Bartolomeo e nuova strada di accesso al parcheggio) l'assessore illustra ai residenti tre nuove ipotesi progettuali, ora al vaglio della Soprintendenza, tutte migliorative dei flussi di traffico da e per il parcheggio.

- **1° Ipotesi:** spostamento della strada di ingresso ed uscita dal parcheggio all'inizio di via Tramello, di fianco all'ingresso secondario della casa protetta Vittorio Emanuele. La soluzione è certamente la migliore dal punto di vista viabilistico, ma non rispettando il vincolo di tutela dei 40 metri dalle mura farnesiane, avrà certamente parere negativo da parte della Soprintendenza che esclude qualunque nuova costruzione nei 40 metri dalle mura. Seguono molti interventi di residenti a favore del nuovo progetto, considerato migliore anche da un punto di vista ambientale e fortemente critici verso la Soprintendenza. Per sostenere e perorare questa ipotesi progettuale, viene proposta dalle organizzatrici della serata la redazione di una lettera, firmata da quanti più numerosi residenti, per chiedere alla Soprintendenza la modifica parziale del vincolo dei 40 metri dalle mura per la sola area di ingresso della strada. La proposta trova il gradimento dei presenti.
- **2° ipotesi:** spostamento della strada di ingresso da 15 metri nel punto più vicino alle case a 20\25 metri, con creazione di una barriera formata da alberi e cespugli per protezione del rumore e dall'inquinamento dovuto dal passaggio delle auto in ingresso e uscita dal parcheggio. La soluzione trova consenso da parte dei residenti di via San Bartolomeo sebbene la prima ipotesi sia assolutamente ritenuta preferibile.
- **3° ipotesi:** la strada viene spostata radicalmente dalle case con una svolta ad angolo retto che taglia in due parti l'area destinata a parco pubblico. Per questo motivo la soluzione non viene apprezzata dai presenti.

Area Camper: l'assessore dice che al momento l'area non è finanziata, ma in ogni caso è intenzione dell'amministrazione comunale predisporre i sottoservizi necessari per essere pronti in caso si trovino i fondi per costruirla (scarichi acque, allaccio corrente elettrica e fognatura). Nei presenti permane in linea di massima una forte contrarietà sia per l'aumento del traffico, già estremamente impattante, considerati i 300 posti auto a rotazione, sia per la trasformazione di una ulteriore area del parco pubblico in parcheggio.

Viene sollevato il tema della mancanza di garage per molti residenti della zona, con richiesta di trovare una soluzione che preveda agevolazioni per i residenti nel nuovo parcheggio. L'assessore informa che in Amministrazione stanno valutando parcheggi a tariffa calmierata per la prima auto per chi non ha garage. Il

parcheggio sarà in ogni caso a pagamento ed a rotazione per evitare che venga utilizzato come area di sosta prolungata (ad eccezione delle ore notturne) e saranno previsti abbonamenti di vario genere.

Alla fine della serata si informano gli intervenuti che è stato aperto il sito www.ex-acna.it per condividere documenti, inclusi i verbali delle riunioni e per garantire la circolazione delle informazioni.

La prossima riunione verrà organizzata a fine settembre.